

**ASECO S.P.A. – GRUPPO ACQUEDOTTO PUGLIESE**

Installazione per la produzione di compost, A.I.A. Regione Puglia del 27/01/2016, n.2  
Contrada Lama di Pozzo snc, 74025 Marina di Ginosa (TA)

*Anno di riferimento 2016, relazione annuale come da prescrizione,  
al punto 60 della Autorizzazione Integrata Ambientale*

Marina di Ginosa, 26/04/2017

*Il Responsabile Tecnico*  
Dott. Agr. Sante Ragone Ph. D.



## INDICE

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Piano di monitoraggio.....</b>	<b>4</b>
2.1. <i>Rifiuti in ingresso</i> .....	4
2.2. <i>Rifiuti in uscita</i> .....	4
2.3. <i>Ammendante compostato misto prodotto</i> .....	5
2.4. <i>Risorse idriche</i> .....	6
2.5. <i>Risorse energetiche</i> .....	6
2.6. <i>Emissioni in atmosfera</i> .....	6
2.7. <i>Scarico idrico</i> .....	7
2.8. <i>Rumore</i> .....	7
2.9. <i>Suolo e sottosuolo</i> .....	8
2.10. <i>Parametri meteo-climatici</i> .....	9
<b>3. Variazioni impiantistiche .....</b>	<b>10</b>
<b>4. Prestazioni ambientali .....</b>	<b>11</b>
4.1. <i>Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi (<math>I_{RSNP}</math>)</i> .....	11
4.2. <i>Soddisfacimento primario rifiuto locale (<math>I_{RSU-loc}</math>)</i> .....	11
4.3. <i>Soddisfacimento primario rifiuto Regione Puglia (<math>I_{RSU-reg}</math>)</i> .....	12
4.4. <i>Indicatore di consumo globale di acqua (<math>I_{Acque}</math>)</i> .....	13
4.5. <i>Indicatore dell'andamento delle fasi critiche registrate (<math>I_{Fasi\ critiche}</math>)</i> .....	13
4.6. <i>Indicatore di produzione di rifiuti avviati a recupero (<math>I_{RAR}</math>)</i> .....	14
4.7. <i>Indicatore di produzione di rifiuti avviati a smaltimento (<math>I_{RAS}</math>)</i> .....	14
4.8. <i>Recupero specifico di materia in termini di sostanza secca</i> .....	14
4.9. <i>Consumi specifici di energia</i> .....	15
4.10. <i>Consumi specifici di acqua</i> .....	15
<b>5. Consumo materie prime .....</b>	<b>16</b>

## **1. INTRODUZIONE**

Il presente elaborato viene redatto da ASECO S.p.A. (in avanti ASECO) annualmente al fine di ottemperare alle disposizioni fissate al paragrafo 12.2, punto 60 della Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia del 27 gennaio 2016, n.2 (in avanti A.I.A.).

L'elaborato viene emesso nel 2017 per la restituzione dei dati raccolti nel 2016 e si articola in n.4 sezioni:

- dati relativi al piano di monitoraggio e controllo (in avanti PMeC);
- variazioni impiantistiche effettuate rispetto al 2015;
- prestazioni ambientali della installazione;
- consumi delle materie prime.

## 2. PIANO DI MONITORAGGIO

In questa sezione si riporta, in forma sintetica, la procedura di controllo adottata per ciascuna componente ambientale coinvolta nella gestione della ASECO.

### 2.1. Rifiuti in ingresso

Per la gestione dei rifiuti in ingresso sono state adottate le procedure di omologazione e accettazione riportate nel PMeC ed i relativi report analitici sono archiviati presso gli uffici amministrativi di ASECO.

Segue una restituzione in forma tabellare dei rifiuti ricevuti da ASECO nel 2016:

RIFIUTI IN INGRESSO ANNO 2016		
TIPOLOGIA RIFIUTO	Peso [Kg]	Peso [%]
CER 020204	556.660	0,79%
CER 020301	680.580	0,96%
CER 020304	3.632.730	5,14%
CER 020305	10.923.410	15,47%
CER 020502	9.214.090	13,05%
CER 020603	16.600	0,02%
CER 020705	405.640	0,57%
<b>RIFIUTI AGRO-ALIMENTARI</b>	<b>25.429.710</b>	<b>36,00%</b>
CER 200108	34.133.820	48,33%
<b>FORSU</b>	<b>34.133.820</b>	<b>48,33%</b>
CER 020103	3.607.220	5,12%
CER 200201	7.452.750	10,55%
<b>LEGNO</b>	<b>11.059.970</b>	<b>15,67%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>70.623.500</b>	<b>100,00%</b>

### 2.2. Rifiuti in uscita

Per la gestione dei rifiuti prodotti sono state attuate tutte le azioni utili ad adempiere agli obblighi del produttore. I rifiuti prodotti da ASECO sono elencati al paragrafo 2.1.2 del PMeC e, i report analitici acquisiti nel 2016 per la caratterizzazione ai fini della corretta classificazione sono archiviati presso gli uffici amministrativi di ASECO. Segue una restituzione in forma tabellare dei rifiuti prodotti da ASECO nel 2016:

**RIFIUTI SMALTITI ANNO 2016 <sup>(1)</sup>**

<b>TIPOLOGIA RIFIUTO</b>	<b>Peso [Kg]</b>
PERCOLATO CER 16.10.02 <sup>(2)</sup>	8.797.340
SOVVALLO CER 19.12.12	4.775.820
<b>TOTALE</b>	<b>13.573.160</b>

(1) nella tabella che precede sono elencati solo il CER 16.10.02 e il CER 19.12.12 perché sono i rifiuti che concorrono al calcolo degli indici di prestazione della installazione, per una consultazione che comprenda tutti i rifiuti prodotti si rimanda al MUD 2017.

(2) il percolato è stato classificato con il codice CER 19.05.99 sino al 04.03.2016; a seguito di recepimento della prescrizione AIA, lo stesso è classificato a tutt'oggi con il codice CER 16.10.02.

### 2.3. Ammendante compostato prodotto

ASECO è dotata di un sistema di tracciabilità per la gestione dei prodotti finiti, paragrafo 2.1.3 del PMeC. La tracciabilità dei lotti di ammendante permette di caratterizzare analiticamente le matrici impiegate per la costituzione dei lotti e, prima della commercializzazione, ciascun lotto di ammendante. I report analitici acquisiti nel 2016 per la caratterizzazione dell'ammendante ai sensi del decreto legislativo n.75 del 2010, sono archiviati presso gli uffici amministrativi di ASECO. Segue una restituzione in forma tabellare dei lotti di ammendante prodotti da ASECO nel 2016:

<b>Lotti 2016</b>	<b>ACM (kg)</b>	<b>STATO</b>
<b>I</b>	1.292.508	VENDUTO (1)
<b>II</b>	1.104.562	VENDUTO (1)
<b>III</b>	1.107.503	VENDUTO (1)
<b>IV</b>	1.416.601	VENDUTO (1)
<b>V</b>	1.577.075	VENDUTO (1)
<b>VI</b>	1.868.260	VENDUTO (1)
<b>VII</b>	1.266.200	VENDUTO (1)
<b>VIII</b>	1.527.411	IN CONSEGNA (2)
<b>IX</b>	1.562.853	LAVORAZIONE (2)
<b>X</b>	1.541.519	LAVORAZIONE (2)
<b>XI</b>	1.636.516	LAVORAZIONE (2)
<b>XII</b>	1.413.844	LAVORAZIONE (2)
<b>XIII</b>	1.290.446	LAVORAZIONE (2)
<b>XIV</b>	1.371.578	LAVORAZIONE (2)

(1) Valore misurato all'atto della pesatura alla consegna

(2) Valore stimato poiché i lotti non sono stati pesati in quanto non ancora commercializzati

#### 2.4. Risorse idriche

ASECO soddisfa la propria richiesta di acqua grazie all'emungimento da pozzo come da concessione n.337/2015 della Provincia di Taranto per un quantitativo massimo pari a 8.100 m<sup>3</sup>/anno. Nel 2016 sono stati emunti 5.768 m<sup>3</sup>.

ASECO ha presentato agli Enti Competenti, in osservanza alle prescrizioni impartite con l'A.I.A., un progetto di rinnovamento impiantistico (vedasi Variazioni impiantistiche) che, in ordine alla gestione della risorsa idrica, introduce adeguamenti conformi al Regolamento Regionale del 12/12/2013, n.26.

#### 2.5. Risorse energetiche

ASECO soddisfa la propria richiesta di potenza attraverso l'approvvigionamento dall'esterno di energia elettrica e gasolio. Segue una restituzione in forma tabellare dei consumi di energia:

MESE	GASOLIO (litri)	En. ELETTRICA (kWh)
31/01/2016	19.198	116.306
28/02/2016	24.311	115.721
31/03/2016	26.115	124.933
30/04/2016	23.873	113.399
31/05/2016	22.838	112.072
30/06/2016	21.259	105.940
31/07/2016	20.971	107.646
31/08/2016	20.207	106.173
30/09/2016	26.714	106.434
31/10/2016	27.443	109.685
30/11/2016	23.024	100.093
31/12/2016	22.914	88.169
<b>Totale</b>	<b>278.867</b>	<b>1.306.571</b>

#### 2.6. Emissioni in atmosfera

L'installazione di ASECO include emissioni convogliate, diffuse e fuggitive. Per monitorare la ricaduta ambientale delle emissioni in atmosfera oltre al controllo delle succitate emissioni, si provvede al monitoraggio dell'aria ambiente nell'intorno dello stabilimento e alla modellizzazione della dispersione dell'odore mediante sistema di calcolo (CALPUFF). I parametri e le frequenze di controllo hanno rispettato quanto disposto da PMeC e in ogni campagna di campionamento è stata data preventiva comunicazione come da prescrizione al punto n.32 del paragrafo 7.1 della A.I.A..

I monitoraggi delle emissioni in atmosfera e dell'aria ambiente (recettori e monte/valle stabilimento) del 2016 sono stati condotti da PROGRESS s.r.l. nei mesi di marzo e settembre e sono stati trasmessi alle Autorità Competenti come da prescrizione al punto n.33 del paragrafo 7.1 della A.I.A.. Parimenti è stato trasmesso anche il modello di calcolo della dispersione dell'odore redatto a maggio 2016 dalla società Agreement S.r.l., Spin Off Accademico della Università degli Studi della Basilicata. Tutti i dati emersi a seguito dei monitoraggi ambientali sono stati impiegati per la compilazione del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET). Per le emissioni fuggitive, si provvede alla annotazione quotidiana dello stato degli sfiati su apposito registro.

I risultati dei monitoraggi non hanno evidenziato superamenti dei valori limite prescritti e indicati nel PMeC e/o malfunzionamenti del presidio ambientale, biofiltro E1.

## **2.7. Scarico idrico**

ASECO è autorizzata allo scarico nel suolo delle acque meteoriche intercettate dalle superfici non dedicate alla gestione dei rifiuti. A servizio di questo circuito di raccolta e trattamento delle acque piovane c'è un presidio ambientale provvisto di una posizione di campionamento. I campionamenti sono stati condotti da TECNOLAB di Caterina Serino nelle seguenti date:

- 04 maggio 2016 (RP915/16 emesso da TECNOLAB il 20/05/2016);
- 19 ottobre 2016 (RP3181/16 emesso da TECNOLAB il 06/12/2016).

I risultati dei monitoraggi non hanno evidenziato superamenti dei valori limite prescritti e indicati nel PMeC e/o malfunzionamenti del presidio ambientale.

## **2.8. Rumore**

ASECO ha commissionato ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale (iscrizione n.133 del 23/11/2011, elenco T.C.A.A. della Provincia di Taranto) la misurazione del rumore al perimetro dello stabilimento ed in corrispondenza dei ricettori ricadenti in un raggio di 300 m dal perimetro dello stabilimento. Le misurazioni sono state condotte nei giorni 25 febbraio, 3 e 4 marzo 2016 e lo studio è stato trasmesso a mezzo pec con nota ASECO prot. 55 lp/MC 03.16 del 15.03.2016.

I risultati delle misurazioni hanno evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione per il periodo diurno e notturno.

## 2.9. Suolo e sottosuolo

ASECO ha commissionato il campionamento e la determinazione di tutti i parametri previsti nella tabella 1 *“Concentrazioni soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d’uso dei siti da bonificare”*, allegato 5 *“Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d’uso dei siti”*, parte IV del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii..

I campionamenti sono stati condotti da TECNOLAB di Caterina Serino nelle seguenti date:

- 22 aprile 2016 (RP902/16 emesso da TECNOLAB il 20/05/2016);
- 19 ottobre 2016 (RP3185/16 emesso da TECNOLAB il 01/12/2016).

I risultati dei monitoraggi non hanno evidenziato superamenti dei valori limite indicati dalla normativa di riferimento.

In aggiunta al monitoraggio dei suoli, è stata monitorata anche la qualità delle acque sotterranee eseguendo il campionamento e la determinazione di tutti i parametri previsti nella tabella 2 *“Concentrazioni soglia di contaminazione nelle acque sotterranee”*, allegato 5 *“Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d’uso dei siti”*, parte IV del decreto legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii..

I campionamenti sono stati condotti da TECNOLAB di Caterina Serino sui pozzi n.1 (pozzo di emungimento) e n.2 (pozzo spia) presenti rispettivamente a valle e a monte dello stabilimento nelle seguenti date:

- 15 aprile 2016 (pozzo n.2, RP901/16 emesso da TECNOLAB il 20/05/2016);
- 22 aprile 2016 (pozzo n.1, RP847/16 emesso da TECNOLAB il 20/05/2016);
- 19 ottobre 2016 (pozzo n.1, RP3183/16 emesso da TECNOLAB il 06/12/2016),  
(pozzo n.2, RP3182/16 emesso da TECNOLAB il 06/12/2016).

I risultati dei monitoraggi non hanno evidenziato superamenti dei valori limite indicati dalla normativa di riferimento.



## **2.10. Parametri meteo-climatici**

ASECO è dotata di una centralina meteo-climatica che permette la misurazione in continuo dei seguenti parametri: temperatura aria (°C), velocità del vento (m/s), direzione di provenienza del vento (gradi nord), radiazione solare globale ( $W/m^2$ ), pressione atmosferica (hPa), umidità relativa dell'aria (%), precipitazione atmosferica (mm).

I dati misurati ad un passo temporale di 15 minuti sono stati registrati e disponibili presso gli uffici amministrativi di ASECO.

### **3. VARIAZIONI IMPIANTISTICHE**

ASECO non ha introdotto variazioni impiantistiche significative durante il 2016 tuttavia, al fine di ottemperare ai punti 7, 18, 19 e 45 della A.I.A., sono state proposte delle modifiche sostanziali all'attuale assetto impiantistico.

Le modifiche proposte da ASECO sono state studiate per poter far fronte alle prescrizioni impartite e per poter migliorare le prestazioni ambientali della installazione.

Il procedimento, prot. della Regione Puglia n. AOO\_089/PROT, per la valutazione a cura degli Enti preposti al rilascio delle opportune autorizzazioni per la realizzazione degli adeguamenti proposti è tutt'ora in corso.

#### 4. PRESTAZIONI AMBIENTALI

Per il calcolo delle prestazioni ambientali sono stati proposti i seguenti indicatori che seguono in forma tabellare.

##### 4.1. Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi ( $I_{RSNP}$ )

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori riferiti alla sola FORSU CER 200108		Indicatore
			Rifiuti Ricevuti	Rifiuti Prodotti Sovvallo	
<b><math>I_{RSNP}</math></b>	RR/RP	Ton			%
Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi			34.134	4.776	14,0%

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Complessivi FORSU-AGRO-LEGNO			Indicatore
			Rifiuti Ricevuti	Rifiuti prodotti		
				Sovvallo	Percolato <sup>(1)</sup>	%
<b><math>I_{RSNP}</math></b>	RR/RP	Ton				
Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi			70.624	4.776	8.797	19,2%

<sup>(1)</sup> La produzione di percolato, nell'attuale assetto impiantistico, incide in maniera significativa sull'indicatore RSNP poiché in questa voce viene incluso il percolato prodotto dalle acque meteoriche intercettate dai piazzali scoperti sui quali avviene la lavorazione della matrice. Questa condizione è oggetto di proposta di miglioria impiantistica secondo quanto presentato nella sezione che precede: Variazioni impiantistiche

##### 4.2. Soddisfacimento primario rifiuto locale ( $I_{RSU-loc}$ )

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Complessivi FORSU-AGRO-LEGNO		Indicatore
			Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati origine Puglia	
<b><math>I_{RSU-loc}</math></b>	RT (Puglia)/RT	Ton			%
Soddisfacimento primario rifiuto locale			70.624	45.353	64,2%

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori FORSU		Indicatore
<b>IRSU - loc</b>	RT (Puglia)/RT	Ton	Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati origine Puglia	%
Soddisfacimento primario rifiuto locale			34.134	31.194	91,4%
Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Rifiuti Ligneo-Cellulosici		Indicatore
<b>IRSU - loc</b>	RT (Puglia)/RT	Ton	Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati origine Puglia	%
Soddisfacimento primario rifiuto locale			11.060	6.530	59,0%
Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Rifiuti Agro-Industriali		Indicatore
<b>IRSU - loc</b>	RT (Puglia)/RT	Ton	Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati origine Puglia	%
Soddisfacimento primario rifiuto locale			25.430	7.551	29,7%

#### 4.3. Soddisfacimento primario rifiuto Regione Puglia (IRSU-reg)

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Complessivi FORSU-AGRO-LEGNO		Indicatore
<b>IRSU - reg</b>	RT (extra Puglia)/RT	Ton	Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati extra Puglia	%
Soddisfacimento primario rifiuto regionale			70.624	25.270	35,8%
Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori CER 200108		Indicatore
<b>IRSU - reg</b>	RT (extra Puglia)/RT	Ton	Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati extra Puglia	%
Soddisfacimento primario rifiuto regionale			34.134	2.940	8,6%
Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Rifiuti Ligneo-Cellulosici		Indicatore
<b>IRSU - reg</b>	RT (extra Puglia)/RT	Ton	Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati extra Puglia	%
Soddisfacimento primario rifiuto regionale			11.060	4.530	41,0%

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Rifiuti Agro-Industriali		Indicatore
			Rifiuti Trattati	Rifiuti Trattati extra Puglia	
<b>I<sub>RSU - reg</sub></b>	RT (extra Puglia)/RT	Ton			%
Soddisfamento primario rifiuto locale			25.430	17.879	70,3%

#### 4.4. Indicatore di consumo globale di acqua ( $I_{Acque}$ )

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Pozzo di emungimento		Indicatore
			Volume Acqua Emunta	Rifiuti Ricevuti	
<b>I<sub>Acque</sub></b>	m <sup>3</sup> VAE/RR	m <sup>3</sup>			%
Indicatore di consumo globale di acqua			5.768	70.624	8,2%

#### 4.5. Indicatore dell'andamento delle fasi critiche registrate ( $I_{Fasi\ critiche}$ )

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	Elencazione delle fasi critiche	Indicatore
<b>I<sub>Fasi critiche</sub></b>	n/anno	Sospensione conferimenti nelle seguenti giornate: 1. 21/22 Novembre 2016 <sup>(1)</sup> ; 2. 13/18 Maggio 2016 <sup>(1)</sup> ;	
Indicatore dell'andamento delle fasi critiche registrate			

<sup>(1)</sup> Entrambe le sospensioni sono ascrivibili a manutenzioni straordinarie necessarie alla macchina dedicata alla spremitura (separazione della frazione compostabile dalle impurità) della FORSU. Questa condizione è oggetto di proposta di miglioria impiantistica secondo quanto presentato nella sezione che precede: Variazioni impiantistiche

#### 4.6. Indicatore di produzione di rifiuti avviati a recupero (I<sub>RAR</sub>)

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Indicatori di rifiuti prodotti avviati a Recupero e Smaltimento		Indicatore
			Rifiuti Prodotti	Rifiuti avviati a recupero	
I <sub>RAR</sub>	% di RP avviati ad attività esterne di recupero	Ton			%
Indicatore di produzione di rifiuti avviati ad attività di recupero			13.648	35	0,3%

#### 4.7. Indicatore di produzione di rifiuti avviati a smaltimento (I<sub>RAS</sub>)

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Indicatori di rifiuti prodotti avviati a Recupero e Smaltimento		Indicatore
			Rifiuti Prodotti	Rifiuti avviati a smaltimento	
IRAS	% di RP avviati ad attività esterne di smaltimento	Ton			%
Indicatore di produzione di rifiuti avviati ad attività di smaltimento			13.648	13.613	99,7%

#### 4.8. Recupero specifico di materia in termini di sostanza secca

C.E.R.	ANNO 2016		MEDIA s.s.	Valore della s.s.
	Peso [Kg]		%	kg/s.s.
020204	556.660		25%	139.165
020301	680.580		25%	170.145
020304	3.632.730		50%	1.816.365
020305	10.923.410		25%	2.730.853
020502	9.214.090		30%	2.764.227
020603	16.600		50%	8.300
020705	405.640		25%	101.410
<b>FANGHI AGRO</b>	<b>25.429.710</b>			<b>7.730.465</b>
200108	34.133.820		50%	17.066.910
<b>FORSU</b>	<b>34.133.820</b>			<b>17.066.910</b>
020103	3.607.220		80%	2.885.776
200201	7.452.750		50%	3.726.375
<b>LEGNO</b>	<b>11.059.970</b>			<b>6.612.151</b>
Rifiuti Trattati	70.623.500		44%	31.409.526
Compost Prodotto	19.976.876 <sup>(1)</sup>		80%	15.981.501
<b>Recupero specifico di materia in termini di sostanza secca</b>				<b>51%</b>

<sup>(1)</sup> Valore stimato poichè gli ultimi lotti del 2016 non sono stati pesati in quanto non ancora commercializzati

#### 4.9. Consumi specifici di energia

t/anno	19976 <sup>(1)</sup>	223	<u>1.017</u>	1307	<u>0.187</u>
TEP <sup>(2)</sup>	<b>0,024</b>		<b>227</b>		<b>244</b>

<sup>(1)</sup> Valore stimato poichè gli ultimi lotti del 2016 non sono stati pesati in quanto non ancora commercializzati

<sup>(2)</sup> Tonnellate Equivalenti di Petrolio impiegate per la produzione di una tonnellata di compost

#### 4.10. Consumi specifici di acqua

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Valori Complessivi		Indicatore
			Volumi acqua pozzo prelevati	Compost Prodotto	
Consumi specifici d'acqua	Si valuta il consumo della risorsa idrica emunta in relazione alla produzione di ammendante	ton	5.768	19.976 <sup>(1)</sup>	0,29

<sup>(1)</sup> Valore stimato poichè gli ultimi lotti del 2016 non sono stati pesati in quanto non ancora commercializzati

## **5. CONSUMO MATERIE PRIME**

Il consumo delle materie prime è riconducibile al consumo di energia (vedasi Risorse energetiche) ed acqua (vedasi Risorse idriche).

ASECO è impegnata nella riduzione dei consumi di materie prime e, per realizzare una lavorazione che permetta un minor consumo di energia ed acqua, ha presentato un progetto che sia in grado di realizzare performance ambientali più sostenibili (vedasi Variazioni impiantistiche).